

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR/19 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA DISEGNO E RESTAURO DELL'ARCHITETTURA INDETTA CON D.R. N. 3254 DEL 04.12.2014

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 1180 del 16.04.2014, è composta da:

Prof.ssa Elisabetta Pallottino, Ordinario SSD ICAR/19 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre
Prof. Francesco Tomaselli, Ordinario SSD ICAR/19 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo
Prof. Gian Paolo Treccani, Ordinario SSD ICAR/19 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica dell'Università degli Studi di Brescia

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 30 luglio alle ore 12.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsulazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Francesco Tomaselli e del Segretario eletto nella persona della Prof.ssa Elisabetta Pallottino.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 30 settembre 2015.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

La Commissione stabilisce altresì le modalità di accertamento delle competenze linguistiche del candidato qualora tale verifica sia prevista dal Bando.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi per via telematica il giorno 7 settembre alle ore 10.00 per procedere alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati e il giorno 9 settembre 2015 alle ore 15.00 presso gli uffici del

Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro de La Sapienza Università di Roma, per procedere all'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 30 luglio 2015

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Tomaselli, presidente

Prof. Elisabetta Pallottino, segretario

Prof. Gian Paolo Treccani

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Pubblicazioni scientifiche e titoli valutabili

Numero di pubblicazioni presentabili: minimo 12, massimo 18 nell'arco temporale di 12 anni antecedenti al bando.

Criteri di valutazione individuale

Autore/coautore di almeno 5 prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie:

- lavori originali pubblicati su riviste ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010) ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico ovvero innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi

criteri rilevanti di uguale importanza:

- Numero lavori scientifici originali in extenso, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (per review) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà;
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate;
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale;
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione;
- Responsabilità di o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- Periodi di studio ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali o nazionali.

ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di corresponding author (rilevanza residuale dato il significato non sempre omogeneo);
- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca;
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (peer review);
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche;

- Attività di revisore per conto di riviste ISI o Scopus;
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro) e di attività di formazione, vincita in attività progettuale a concorso;
- Compiti organizzativi o gestionali svolti in ambito di Dipartimento, Facoltà o Ateneo;
 - Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD)

L'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati avverrà mediante lettura e traduzione di un brano in lingua inglese scelto nell'ambito della letteratura scientifica del settore concorsuale.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC -SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.